



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per Lazio
Direzione Generale

DDG. N. 31

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”*;
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in particolare, l'art. 19, comma 2;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
- PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;
- VISTA la Direttiva Ministeriale recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTI i DD.DD.GG. con i quali sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti scolastici della Regione Lazio a decorrere dal **1 settembre 2014 e 1 settembre 2015** ;
- CONSIDERATO che sono in corso di definizione gli atti inerenti la costituzione dei Nuclei di Valutazione dei Dirigenti Scolastici e l'adozione del Piano Regionale di Valutazione;
- RITENUTO NECESSARIO, fermo restando l'oggetto e la durata degli incarichi conferiti, procedere all'integrazione/specificazione/precisazione/concretizzazione degli obiettivi negli stessi declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per Lazio
Direzione Generale

DECRETA

ART. 1

Fermo restando l'oggetto e la durata degli incarichi conferiti ai Dirigenti Scolastici con decorrenza 1/9/2014 e 1/9/2015, gli obiettivi declinati negli stessi, sono integrati relativamente a:

contenuti della funzione dirigenziale;

obiettivi strategici nazionali;

obiettivi legati all'Ambito Regionale;

obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica.

Gli obiettivi in questione sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

ART. 2

In virtù delle modifiche intervenute con la normativa in premessa citata, l'incarico conferito a ogni Dirigente Scolastico con decorrenza 1/9/2014 e 1/9/2015 è integrato con specifico provvedimento che sarà trasmesso agli interessati.

Roma, 27-GEN-2017

IL DIRETTORE GENERALE
Gildo De Angelis